

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2026 - 2028

Comune di Calascibetta

1) PREMESSA

Anche per l'elaborazione del triennio 2026/2028 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la

capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione

e controllo e di rendicontazione;

* comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;

• principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;

• principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;

• principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

• principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;

• principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;

• principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

• principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;

• principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculosità e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

• principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;

• principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;

• principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;

• principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;

• principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2026-2028 chiude con in pareggio, per cui il Bilancio di Previsione 2026-2028, a legislazione vigente, è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2023 (accertamenti)	2024 (accertamenti)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2028 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	1.712.615,98	1.939.464,80	2.067.743,44	2.293.641,44	2.263.641,44	2.263.641,44	10,924
Contributi e trasferimenti correnti	3.037.584,38	2.856.051,50	3.443.228,03	3.212.599,86	2.938.152,88	2.928.152,88	- 6,698
Extratributarie	332.409,80	297.616,07	559.656,81	583.447,84	552.177,84	552.177,84	4,251
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.082.610,16	5.093.132,37	6.070.628,28	6.089.689,14	5.753.972,16	5.743.972,16	0,313
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	185.498,93	50.550,17	45.606,73	71.420,73	0,00	0,00	56,601
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.268.109,09	5.143.682,54	6.116.235,01	6.161.109,87	5.753.972,16	5.743.972,16	0,733
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	3.270.492,53	2.292.374,88	4.350.411,84	4.433.552,24	12.949.694,24	53.273.705,24	1,911
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	42.313,58	0,00	0,00	77.132,10	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	3.417.806,11	2.292.374,88	4.350.411,84	4.510.684,34	12.949.694,24	53.273.705,24	3,684
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	14.821.725,25	12.900.133,80	17.466.646,85	17.671.794,21	25.703.666,40	66.017.677,40	1,174

EQUILIBRI DI BILANCIO 2026 - 2027 - 2028

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	71.420,73	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.089.689,14 0,00	5.753.972,16 0,00	5.743.972,16 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	80.608,26	83.013,68	70.608,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	6.131.240,44 0,00 337.346,69	5.724.657,27 0,00 321.305,69	5.737.989,87 0,00 321.305,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	110.477,69 0,00 0,00	112.328,57 0,00 0,00	76.590,55 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	77.132,10	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.433.552,24	12.949.694,24	53.273.705,24
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	80.608,26	83.013,68	70.608,26
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.930.076,08 0,00	12.366.680,56 0,00	52.703.096,98 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	55.000,00	29.543,00	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	185.498,93	50.550,17	45.606,73	71.420,73	0,00	0,00	56,601 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	42.313,58	0,00	0,00	77.132,10	0,00	0,00	100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.712.615,98	1.939.464,80	2.067.743,44	2.293.641,44	2.263.641,44	2.263.641,44	10,924 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.037.584,38	2.856.051,50	3.443.228,03	3.212.599,86	2.938.152,88	2.928.152,88	-6,698 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	332.409,80	297.616,07	559.656,81	583.447,84	552.177,84	552.177,84	4,251 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.270.492,53	2.034.357,48	3.850.411,84	3.933.552,24	12.449.694,24	52.773.705,24	2,159 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	258.017,40	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	923.627,90	1.000.530,04	2.871.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00	-1,741 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	15.800.353,15	13.930.206,84	20.338.146,85	20.493.294,21	28.525.166,40	68.839.177,40	0,762 %

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.176.888,51	1.396.298,50	1.524.594,18	1.750.492,18	1.720.492,18	1.720.492,18	14,816 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	535.727,47	543.166,30	543.149,26	543.149,26	543.149,26	543.149,26	0,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.712.615,98	1.939.464,80	2.067.743,44	2.293.641,44	2.263.641,44	2.263.641,44	10,924 %

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	3.037.056,75	2.849.009,34	3.421.228,03	3.199.951,71	2.925.504,73	2.915.504,73	-6,467 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	4.648,15	4.648,15	4.648,15	100,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	527,63	7.042,16	17.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-82,352 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	3.037.584,38	2.856.051,50	3.443.228,03	3.212.599,86	2.938.152,88	2.928.152,88	-6,698 %

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	202.657,26	173.338,54	295.321,67	292.697,12	286.427,12	286.427,12	-0,888 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	34.657,15	10.928,02	36.006,60	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-30,568 %
Interessi attivi	571,61	1.541,34	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	94.523,78	111.808,17	227.328,54	264.750,72	239.750,72	239.750,72	16,461 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	332.409,80	297.616,07	559.656,81	583.447,84	552.177,84	552.177,84	4,251 %

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	2.990.952,07	1.738.002,45	2.136.391,24	3.138.013,68	11.699.155,68	49.878.166,68	46,883 %
Altri trasferimenti in conto capitale	153.000,00	232.903,00	1.586.076,62	570.000,00	655.000,00	2.800.000,00	-64,062 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	26.540,46	0,00	17.443,98	105.038,56	5.038,56	5.038,56	502,147 %
Altre entrate in conto capitale	100.000,00	63.452,03	108.000,00	118.000,00	88.000,00	88.000,00	9,259 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	3.270.492,53	2.034.357,48	3.850.411,84	3.933.552,24	12.449.694,24	52.773.705,24	2,159 %

Le entrate per riduzione di attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	258.017,40	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	258.017,40	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e rimosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %

Le entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	922.627,90	946.528,04	2.416.500,00	2.416.500,00	2.416.500,00	2.416.500,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	1.000,00	54.002,00	455.000,00	405.000,00	405.000,00	405.000,00	-10,989 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	923.627,90	1.000.530,04	2.871.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00	-1,741 %

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	185.498,93	50.550,17	45.606,73	71.420,73	0,00	0,00	56,601 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	42.313,58	0,00	0,00	77.132,10	0,00	0,00	100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	227.812,51	50.550,17	45.606,73	148.552,83	0,00	0,00	225,725 %

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	5.060.155,68	5.078.440,09	6.083.672,75	6.131.240,44	5.724.657,27	5.737.989,87	0,781 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.271.115,81	1.748.388,68	3.767.398,16	3.930.076,08	12.366.680,56	52.703.096,98	4,318 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	258.017,40	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	123.350,06	122.928,85	115.575,94	110.477,69	112.328,57	76.590,55	-4,411 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	923.627,90	1.000.530,04	2.871.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00	-1,741 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	15.514.059,50	13.672.381,44	20.338.146,85	20.493.294,21	28.525.166,40	68.839.177,40	0,762 %

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanzamento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.522.407,05	1.435.129,67	1.580.524,93	1.650.375,04	1.537.693,45	1.446.693,45	4,419 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	114.777,57	114.553,83	119.443,55	136.614,14	133.375,00	127.875,00	14,375 %
Acquisto di beni e servizi	1.793.082,88	2.227.060,67	2.303.836,99	2.334.490,53	2.354.290,53	2.459.690,53	1,330 %
Trasferimenti correnti	1.600.076,88	1.224.880,86	1.563.094,13	1.467.310,38	1.193.443,98	1.190.443,98	-6,127 %
Interessi passivi	27.834,23	71.486,03	127.668,23	56.878,43	35.027,55	33.556,03	-55,448 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.500,00	5.329,03	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,000 %
Altre spese correnti	477,07	0,00	387.604,92	484.071,92	469.326,76	478.230,88	24,887 %
TOTALE SPESE CORRENTI	5.060.155,68	5.078.440,09	6.083.672,75	6.131.240,44	5.724.657,27	5.737.989,87	0,781 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
		2028		100,00%	100,00%	
1.01.01.06.001	IMU - Imposta Municipale propria	2026	714.992,18	73.429,70	73.429,70	A
		2027	714.992,18	73.429,70	73.429,70	
		2028	714.992,18	73.429,70	73.429,70	
1.01.01.06.002	IMU ANNI PRECEDENTI RISCOSSA MEDIANTE RUOLO COATTIVO	2026	60.000,00	32.082,00	32.082,00	A
		2027	30.000,00	16.041,00	16.041,00	
		2028	30.000,00	16.041,00	16.041,00	
1.01.01.06.002	Recupero evasione tributaria IMU	2026	10.000,00	10.000,00	10.000,00	A
		2027	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
		2028	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
1.01.01.51.001	Tassa su rifiuti e servizi - TARI	2026	650.000,00	135.915,00	135.915,00	A
		2027	650.000,00	135.915,00	135.915,00	
		2028	650.000,00	135.915,00	135.915,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA TARI	2026	20.000,00	20.000,00	20.000,00	A
		2027	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
		2028	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
1.01.01.51.002	Accertamenti TARSU anni precedenti	2026	25.000,00	25.000,00	25.000,00	A
		2027	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
		2028	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
3.01.03.01.002	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE ED ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	2026	10.000,00	1.111,00	1.111,00	A
		2027	10.000,00	1.111,00	1.111,00	
		2028	10.000,00	1.111,00	1.111,00	
3.01.03.01.003	CANONE UNICO PATRIMONIALE CONCESSIONE DI AREE E SPAZI PUBBLICI TEMPORANEA E PERMANENTE	2026	30.000,00	0,00	0,00	A
		2027	30.000,00	0,00	0,00	
		2028	30.000,00	0,00	0,00	
3.05.02.03.005	Riscossione somme anticipate per pagamenti sentenze in solido	2026	25.000,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.999	Violazione del codice della strada - Sanzioni Amministrative Riscosse mediante ruolo coattivo	2026	5.000,00	5.000,00	5.000,00	A
		2027	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		2028	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
3.02.03.01.999	Violazione del codice della strada - Sanz. Amm.(Correlato ai capitoli 440/7-469-484-972-2330- Spesa)	2026	20.000,00	2.598,00	2.598,00	A
		2027	20.000,00	2.598,00	2.598,00	
		2028	20.000,00	2.598,00	2.598,00	

3.01.03.01.003	Fabbricati - fitti attivi CIRCOLO UNIONE DI CULTURA	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	Fabbricati - Fitti attivi PESCHERIA	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.003	Fabbricati - Fitti attivi - POLIAMBULATORIO AUSL	2026	10.547,76	0,00	0,00	A
		2027	10.547,76	0,00	0,00	
		2028	10.547,76	0,00	0,00	
3.01.03.02.002	Alloggi a canone sociale	2026	32.379,36	32.210,99	32.210,99	A
		2027	32.379,36	32.210,99	32.210,99	
		2028	32.379,36	32.210,99	32.210,99	
3.01.03.02.002	Affitto alloggi popolari anni precedenti	2026	0,00	0,00	0,00	A
		2027	0,00	0,00	0,00	
		2028	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2026	1.612.919,30	337.346,69	337.346,69	
		2027	1.557.919,30	321.305,69	321.305,69	
		2028	1.557.919,30	321.305,69	321.305,69	

Le spese conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati.

Fra le spese in conto capitale sono riportate tutte le voci presenti nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2026 – 2028

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.271.115,81	1.748.388,68	3.767.398,16	3.862.603,98	12.366.680,56	52.703.096,98	2,527 %
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	67.472,10	0,00	0,00	100,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	3.271.115,81	1.748.388,68	3.767.398,16	3.930.076,08	12.366.680,56	52.703.096,98	4,318 %

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	258.017,40	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	258.017,40	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	123.350,06	122.928,85	115.575,94	110.477,69	112.328,57	76.590,55	-4,411 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	123.350,06	122.928,85	115.575,94	110.477,69	112.328,57	76.590,55	-4,411 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	6.135.810,05	5.464.076,38	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00	0,000 %

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2023 Rendiconto	2024 Rendiconto	2025 Stanziamiento	2026 Previsioni	2027 Previsioni	2028 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	922.627,90	946.528,04	2.516.500,00	2.516.500,00	2.516.500,00	2.516.500,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	1.000,00	54.002,00	355.000,00	305.000,00	305.000,00	305.000,00	-14,084 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	923.627,90	1.000.530,04	2.871.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00	2.821.500,00	-1,741 %

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

Al Bilancio di Previsione 2026 non viene applicato Avanzo di Amministrazione presunto.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2026 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	1.503.452,04
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	45.606,73
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	13.449.108,43
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	13.376.836,95
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	57.299,46
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2026	1.564.030,79
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025 ⁽¹⁾	148.552,83
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ⁽²⁾	1.415.477,96

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾		1.222.190,49
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		30.000,00
Fondo di garanzia debiti commerciali ⁽⁵⁾		26.064,75
Fondo obiettivi di finanza pubblica ⁽⁵⁾		0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		19.500,00
B) Totale parte accantonata		1.297.755,24
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		31.630,62
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		31.630,62
Parte destinata agli investimenti		

D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	86.092,10
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

2026 - 2027 - 2028

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2025	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2025 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse accantonate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
360/0	FONDO CONTENZIOSO E PASSIVITA' POTENZIALI	30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		30.000,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
356/0	Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità	1.222.190,49	0,00	0,00	0,00	1.222.190,49	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.222.190,49	0,00	0,00	0,00	1.222.190,49	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali							
	FONDO GARANZIA DEBITI	26.064,75	0,00	0,00	0,00	26.064,75	0,00

COMMERCIALI							
Fondo di garanzia debiti commerciali		26.064,75	0,00	0,00	0,00	26.064,75	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica							
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
57/1	Fondo Arretri Contrattuali	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00
362/0	FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	4.500,00	0,00	0,00	0,00	4.500,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		19.500,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	0,00
TOTALE		1.297.755,24	0,00	0,00	0,00	1.297.755,24	0,00

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2025	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2025 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2025 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2025 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024 se non reimpegnati nell'esercizio 2025 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse vincolate presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
	Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali art. 106 DL 34 del 2020		Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali art. 106 DL 34 del 2020	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente								
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli								
Totale altri vincoli (h/5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)						0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)						0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)						0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)						0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)						0,00	
	Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)						0,00	
	Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)						0,00	
	Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)						0,00	
	Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)						0,00	
	Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)						0,00	
	Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)						0,00	
	Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾						0,00	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2026 - 2027 - 2028

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2025	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2025 (dato presunto)	Impegni esercizio 2025 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunte al 31/12/2025 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

PNRR

Di seguito si indicano i progetti e il loro stato di attuazione:

CUP	MISSIONE	COMPONENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE	ANTICIPAZIONE RICEVUTA ALLA DATA DEL 31/12/2025	PAGAMENTI EFFETTUATI ALLA DATA DEL 31/12/2025	CASSA VINCOLATA* ALLA DATA DEL 31/12/2025
J35B23000020001	M5	C2I3.1	Sport e inclusione Sociale -Fornitura e Posa in opera di Playgorund Area Sportiva C.da Pianolunguillo	25.681,00 €	25.681,00 €	25.681,00 €	- €
J38H24000610007	M4	C1I1.1	Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia - Lavori di Ampliamento Asilo Nido nel Plesso Scolastico Cicirello	320.000,00 €	144.000,00 €	224.320,18 €	
J31F22000440006	M1.C1	M1.C1	Miglioramento dell'esperienza d'uso del sito e dei servizi digitali per il cittadino - citizen experience *via Conte Ruggero 14	79.922,00 €	79.922,00 €	- €	79.922,00 €
J31F22002150006	M1.C1	M1.C1	Adozione identità digitale	14.000,00 €	14.000,00 €	2.867,00 €	11.133,00 €
J31F22003260006	M1.C1	M1.C1	Piattaforma notifiche digitali (PND) *territorio comunale*servizio di supporto per l'implementazione della piattaforma notifiche digitali	23.147,00 €	23.147,00 €	3.660,00 €	19.487,00 €
J31F22004890006	M1.C1	M1.C1	Piattaforma PAGOPA *territorio nazionale* attivazione servizi	17.603,00 €	17.603,00 €	9.345,20 €	8.257,80 €
J51F22007360007	M1.C1	M1.C1	Piattaforma digitale nazionale dati (PDND) *territorio nazionale* piattaforma per lo scambio dei dati e l'interoperabilità	10.172,00 €	10.172,00 €	2.501,00 €	7.671,00 €
J31F24000270006	M1.C1	M1.C1	Adozione PagoPA e AppIO	9.963,00 €	9.963,00 €	5.002,00 €	4.961,00 €
J31F24000380007	M1.C1	M1.C1	Adozione identità digitale - ANPR ANSC	6.173,20 €	- €	- €	
J31C23000900006	M1.C1	M1.C1	Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	77.897,00 €	- €	- €	
J31F25000100006	M1.C1	M1.C1	Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)	1.622,74 €	- €	- €	
J51J25004220006	M1.C1	M1.C1	PDND - ANNCSU - Comuni	9.506,14 €	- €	- €	

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

In data 25/02/2026 è stata adottata la delibera di costituzione del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, preso atto che, sulla base dei dati risultanti dalla PCC, questo ente, non avendo ridotto lo stock del debito per un importo maggiore del 10% e avendo un indicatore di ritardo annuale medio ponderato dei pagamenti pari a 33 giorni è tenuto ad accantonare per l'esercizio 2026 la quota pari al 5% della spesa del macroaggregato 103, al netto delle spese etero finanziate e di natura diversa dai crediti commerciali, che corrisponde alla somma di € 50.527,33.

CONSIDERAZIONI FINALI

Come già indicato nelle precedenti Relazioni al Consuntivo e al Bilancio, si ritiene opportuno integrare il presente documento con alcune osservazioni conclusive.

Il Comune di Calascibetta, al pari di molti piccoli comuni italiani, sta affrontando una crisi economico-finanziaria determinata da tre principali fattori:

Premessa demografica

Tra il 2020 e il 2024, Calascibetta ha continuato a registrare un calo costante della popolazione. Nel 2020 risultavano 4.169 abitanti, nel 2021 4.166, nel 2022 4.072 e al 31 dicembre 2023 4.029, mentre, come sopra evidenziato, alla fine del 2024, si è scesi sotto la soglia dei 4.000 abitanti.

A questo dato si aggiunge un saldo naturale pesantemente negativo (ad esempio, nel 2023 –37 unità: 32 nati e 69 morti) e un saldo migratorio anch'esso negativo.

L'età media è elevata (circa 47,1 anni nel 2023) e la densità abitativa è bassa (intorno ai 45 abitanti per km²).

Questi trend demografici non sono meri dati statistici: essi segnalano una "erosione sistemica" della base sociale, economica e fiscale del territorio.

Il Comune di Calascibetta, come molti altri piccoli centri dell'entroterra siciliano, si trova a fronteggiare una profonda crisi finanziaria che è al tempo stesso causa e conseguenza di un contesto socio-economico sempre più fragile. Le difficoltà gestionali dell'Ente derivano da quattro fattori principali, che si intrecciano con dinamiche demografiche e territoriali ormai consolidate.

1. Debiti fuori bilancio e sostenibilità della gestione

Negli ultimi tre anni, l'Amministrazione ha dovuto fronteggiare un numero rilevante di debiti fuori bilancio, generati da sentenze esecutive relative a gestioni passate. Questi debiti, per un totale di € 346.816,80 nel triennio 2021–2023, hanno pesantemente eroso la liquidità comunale, ostacolando la programmazione finanziaria e gli accantonamenti obbligatori. Sono tuttora in corso ulteriori riconoscimenti, segno di un'eredità contabile che continua a condizionare il presente.

2. PNRR: un'opportunità che diventa rischio

Pur avendo saputo cogliere le opportunità offerte dal PNRR, Calascibetta ha affrontato gravi difficoltà legate al sistema delle anticipazioni. Il dover anticipare ingenti somme per avviare i progetti, a fronte di ritardi e incertezze nell'erogazione dei fondi da parte dei Ministeri e delle Regioni, ha messo sotto pressione la liquidità disponibile. Questo meccanismo, pensato per promuovere sviluppo, rischia di produrre effetti contrari, diventando un ulteriore elemento di squilibrio finanziario.

3. Pressione fiscale, trasferimenti in calo e aumento dei costi

Il Comune applica una tassazione tra le più contenute della provincia. Tuttavia, la base imponibile si restringe ogni anno a causa del continuo calo della popolazione e della desertificazione economica del territorio. In parallelo, lo Stato riduce progressivamente i trasferimenti non vincolati, mentre i costi per beni e servizi essenziali – energia, riscaldamento, carburanti – sono aumentati fino al +250% in alcuni casi. In tale scenario, oltre ad attuare significative strategie di contenimento della spesa, si è rivelato non più rinviabile rivedere la strategia fiscale, pur consapevoli della delicatezza con la quale occorrerà operare, considerato che la difficile situazione generale delle famiglie. In data 09/02/2026, con delibera di Consiglio Comunale n. 2 è stata adottata l'introduzione dell'Addizionale Comunale IRPEF.

4. Contributi imposti dallo Stato e scarsa tutela dei Comuni

La finanza pubblica nazionale scarica sui Comuni responsabilità non più sostenibili. A fronte di un incremento irrisorio del Fondo di Solidarietà Comunale (+1,99% tra il 2022 e il 2025), gli Enti locali sono chiamati a contribuire sempre di più al risanamento nazionale, con contributi annuali in crescita fino al 2029. Questa dinamica compromette ulteriormente la capacità di spesa e investimento delle amministrazioni locali.

Per rendere ancora più chiaro quanto affermato sopra si rappresenta l'evoluzione del FSC negli ultimi quattro anni:

- **2022:** € 532.510,18
- **2023:** € 535.727,47
- **2024:** € 543.166,30
- **2025:** € 543.149,26

L'incremento complessivo tra il 2022 e il 2025 è di soli € 10.639,08 (+1,99%).

Per l'anno 2026 si registra addirittura un calo del Fondo di Solidarietà Comunale che è stato quantificato in €. **543.127,60.**

Parallelamente, dal 2024 al 2029, i Comuni dovranno sostenere contributi sempre più onerosi per il risanamento della finanza pubblica:

- **2024:** € 24.235,00
- **2025:** € 36.367,00
- **2026:** € 41.178,00
- **2027:** € 41.178,00
- **2028:** € 41.178,00

Uno sguardo più ampio: spopolamento e impoverimento del territorio

Il quadro finanziario descritto si inserisce in un contesto più ampio di crisi strutturale del territorio. Calascibetta, come gran parte dei comuni interni della Sicilia, è vittima di un progressivo spopolamento, aggravato dalla mancanza di opportunità lavorative, dall'invecchiamento della popolazione e da un sistema di servizi

sempre più fragile. Negli ultimi decenni, il paese ha visto ridursi drasticamente il numero di abitanti, con una conseguente contrazione del gettito fiscale e della domanda interna.

Parallelamente, la crescita dei prezzi energetici e dei beni essenziali, combinata con l'aumento del costo della vita, ha inciso pesantemente sulla qualità della vita dei cittadini e sulla capacità del Comune di garantire servizi di base. Il paradosso è che, pur con meno risorse e meno abitanti, il costo della gestione pubblica continua ad aumentare, rendendo insostenibile qualsiasi modello di bilancio fondato su parametri ormai superati dalla realtà.

Considerazioni finali

La situazione descritta conferma l'esistenza di un sistema di finanza locale profondamente squilibrato e inadatto a sostenere i Comuni più piccoli, specie in contesti periferici come quello siciliano. Le responsabilità degli squilibri finanziari vengono troppo spesso addossate agli amministratori locali, mentre appaiono del tutto inadeguate le politiche di riequilibrio e di sostegno messe in atto da Stato e Regione.

Serve un cambio di paradigma: non è possibile mantenere i livelli di servizio senza risorse adeguate, né si può continuare a criminalizzare la gestione comunale ignorando le cause sistemiche della crisi. In assenza di un intervento strutturale, non solo finanziario ma anche normativo, il rischio concreto è l'implosione del sistema dei piccoli Comuni, con conseguente perdita di presidio sociale, culturale e territoriale.

La situazione di Calascibetta testimonia le disfunzioni strutturali del modello finanziario degli enti locali, specie nei piccoli centri dell'entroterra. Le responsabilità non possono essere attribuite unicamente alle amministrazioni comunali, quando la normativa nazionale e regionale impone vincoli, oneri e tempi che spesso sono incompatibili con la realtà territoriale.

Serve una riforma complessiva del sistema di "finanza locale": una redistribuzione più equilibrata delle risorse, criteri di compensazione che tengano conto dello spopolamento e della fragilità economica, un alleggerimento degli obblighi fiscali imposti ai Comuni, meccanismi di adeguamento automatico dei trasferimenti rispetto ai costi reali.

In mancanza di tali interventi strutturali, il rischio che pendano molti piccoli Comuni verso il dissesto o il riequilibrio forzato non può essere considerato remoto: diventa un'eventualità concreta, con conseguenze irreversibili sul presidio territoriale, sulla coesione sociale e sulla capacità di offrire servizi essenziali.

Calascibetta, lì 25-02-2026

f.to Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Angelo Di Dio